



Campidoglio Ore frenetiche per completare la squadra e presentarsi in «regola» all'udienza di oggi con il Papa

# Alemanno, la lunga notte della giunta

Entrano De Palo e Verbaro. Violento scontro con De Lillo, la rabbia di Rampelli

Incontri, trattative, liti fino all'ultimo minuto. Il sindaco di Roma vorrebbe presentarsi dal Papa con la nuova giunta. Ma non tutte le caselle sono ancora a posto. E c'è chi come Vincenzo Piso del Pdl che avverte: «Forse si chiude la prossima settimana». Alemanno ha intanto incassato i primi sì. Gianluigi De Palo, presidente delle Acli di Roma, andrà alle Politiche sociali o alla Scuola, famiglia e politiche giovanili. Francesco Verbaro, segretario generale del ministero del Lavoro, andrà al Personale mentre Antonello Aurigemma va ai Trasporti. Per l'Ambiente Marco Visconti è in vantaggio su Marco Pomarici. Di donne rimarrà solo Sveva Belviso. Al Bilancio è spuntato il nome di Carmine Lamanda, ex capo di gabinetto di Lamberto Dini al Tesoro poi con Antonio Fazio a Bankitalia e quindi direttore generale di Capitalia. Ma sono le liti e gli scontri che han-

no dominato buona parte della giornata. Stefano de Lillo, senatore Pdl, e il fratello Fabio, assessore uscente all'Ambiente, hanno affrontato a muso duro Alemanno, urlandogli di cambiare idea. E in città spuntano manifesti pro De Lillo, che potrebbero anche passare all'Udc. L'altro scontro che ha dovuto sostenere Alemanno è stato con i capicorrente, Fabio Rampelli e Andrea Augello. Il sindaco ha deciso di eliminare un assessore per corrente, così per non scontentare nessuno. Il risultato è stato l'opposto. Il più arrabbiato è Rampelli, deciso a dare battaglia.

ALLE PAGINE 2 E 3  
Ernesto Menicucci

## Alemanno incassa i primi sì Entrano De Palo e Verbaro

Presidente delle Acli e segretario generale del ministero del Lavoro  
Gli scontenti: scontro con Stefano De Lillo, la rabbia di Rampelli

Consultazioni, incontri, liti. La lunga notte della giunta, con Gianni Alemanno impegnato in una lotta contro il tempo, per presentarsi dal Papa con la nuova squadra di governo. Alcuni big del Pdl, come Vincenzo Piso, hanno messo le mani avanti: «Forse si chiuderà la settimana prossima».

### I primi sì

Alemanno ha incassato i primi sì: quello di Gianluigi De Palo, presidente delle Acli di Roma, che andrà alle Politiche sociali (o alla Scuola, famiglia e politiche giovanili). De Palo, numericamente, prende il posto di Laura Marsilio. La new entry è quella di Francesco Verbaro, segretario generale del Ministero del Lavoro: andrà al Personale, al posto di Enrico Cavallari. Antonello Aurigemma, di Laboratorio Roma, va ai Trasporti: sostituirà Sergio

Marchi. Quarto nome, quello di Marco Visconti all'Ambiente.

### Le liti in Forza Italia

L'ipotesi che Pomarici si spostasse, lasciando libero il posto da presidente dell'Assemblea capitolina, ha scatenato la lite tra Giordano Tredicine e Samuele Piccolo. Alla fine, la potrebbe spuntare Dino Gasperini.

### Gli ultimi nodi

Si cerca ancora un uomo per il Bilancio. Non perché Maurizio Leo, secondo il sindaco, abbia fatto male. Ma lo stesso assessore vorrebbe sganciarsi. Leo si è adoperato per trovare un sostituto: in serata è uscito il nome di Carmine Lamanda, banchiere, ex capo di gabinetto al Tesoro di Lamberto Dini, direttore generale di Capitalia. Umberto Croppi, salvo clamorosi sviluppi, resta alla Cultu-

ra. Niente Auditorium, dunque: «Un lavoro ce l'ho già», dice l'assessore, che è direttore generale della fondazione «Va-

lore Italia». L'ipotesi Federico Mollicone sembra chiusa. Altra ultimissima: via il vicesindaco Mauro Cutrufo, dentro un ex Fi (forse Marco Pomarici) per accontentare le richieste degli azzurri.

### Scontro con i «De Lillo»

Momenti di tensione, a Palazzo Senatorio, quando sono arrivati i «De Lillo»: i fratelli Stefano e Fabio De Lillo, senatore Pdl il primo, assessore (quasi ex) all'Ambiente l'altro. Nello studio di Alemanno sono risuonate le urla: «Non ci puoi trattare così, noi abbiamo i voti. Se è così ce ne andiamo, e lunedì lo diciamo in conferenza stampa!». Tutto per la rimozione, quasi scontata, di Fa-

bio. Decisione contro la quale De Lillo hanno chiesto l'intercessione di Berlusconi. In città, erano comparsi anche dei manifesti: «Gli eletti dal popolo non si toccano». E ieri ne sono spuntati altri: «No ai doppi incarichi». Opera dei De Lillo? Loro smentiscono, ma intanto meditano di passare all'Udc.

### Le quote rosa

Ne resterà una sola: Sveva Belviso. Con buona pace della

sparuta rappresentanza in Assemblea capitolina: Lavinia Mennuni (Pdl), Monica Cirinnà (Pd), Gemma Azuni





(Sel).

**Gabbiani e capitani**

A Roma, negli ex An, ci sono tre capicorrente principali: uno è **Alemanno**, poi Fabio Rampelli e Andrea Augello. La componente dei «gabbiani»,

contro i «capitani coraggiosi». Il sindaco farà fuori un assessore per parte: la Marsilio in quota Rampelli, Cavallari per Augello. Tutti contenti? Macché, tutti scontenti. Rampelli è il più furibondo. Ed è pronto a dare battaglia coi suoi uomini (3 consiglieri e un assessore, Fabrizio Ghera).

**Ernesto Menicucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Vaticano**

**Gianni Alemanno** è atteso stamattina all'udienza che il Santo Padre concede agli amministratori della Capitale. Il sindaco vuole arrivarci con la nuova giunta



**12** È il numero di assessori che compongono la giunta municipale di Roma

**4** Gli assessori che potrebbero essere sostituiti: Marsilio, De Lillo, Marchi e Cavallari

**1** Sveva Belviso rischia di rimanere l'unica donna nella nuova giunta di **Alemanno**



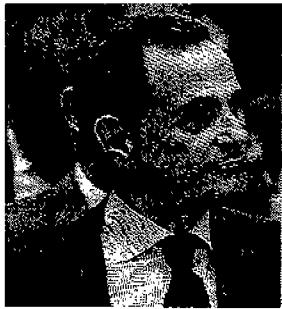


**Hanno detto**



**Francesco Storace**

«Se Alemanno ci ripensa, per la Destra non è un dramma, ma è un fatto politico che avrà ovviamente effetti consequenziali facilmente intuibili per una forza politica che abbia il senso dell'autonomia e della dignità. È stato il sindaco a cercarmi, se ci vuole in giunta entriamo e collaboriamo nel nome del progetto dell'alleanza».



**Francesco Giro**

L'azzeramento della giunta produrrà una svolta politica convincente e duratura per l'ottimo lavoro compiuto sui contenuti delle deleghe e la loro suddivisione. Oggi la sinistra ci vuole espellere dal Campidoglio ma il Pdl dimostrerà ancora una volta compattezza e rilancerà il suo impegno per la città».



Consultazioni in ordine numerico, Marco Pomarici presidente del consiglio comunale, Luca Gramazio capogruppo Pdl; Francesco Rocca, commissario Cri; Umberto Croppi, assessore alla Cultura; Samuele Piccolo Vincenzo Piso, Simone Turbolente, portavoce di Alemanno; Alessandro Cochi e i fratelli De Lillo: Fabio e Stefano (foto Jpeg)

